

# il PICCHIO

Giornalino della scuola media  
MATTEUCCI

110 7/10

*Speciale*

V  
E  
R  
D  
E  
V  
O  
L  
O



GRANAROLO

DELL'EMILIA



## I GIARDINI MARGHERITA

I giardini Margherita, anticamente un podere chiamato "i beni Bassi" appartenuti ai conti Tattini, acquistato dal comune di Bologna nel 1874 destinato a parco su progetto del conte di Sambuy.

La realizzazione fu proseguita dal cavalier Roda. L'anno successivo si decise di intitolarli a Margherita, moglie di Umberto I re d'Italia.

Il parco oggi si presenta come un'imitazione di un paesaggio naturale con l'aggiunta dei viali.

Le specie arboree più interessanti sono le: Gleditsia, i Taxadium, la Sequoia o Cipresso Calvo.

I Taxadium sviluppano le loro radici dette Pneumatofori alla base del laghetto.

Le Sequoie sono originarie delle paludi e rappresentano uno dei rari esempi di conifere spogliate e così prende il nome di Cipresso Calvo.

Durante gli scavi vicini al laghetto ci furono numerosi ritrovamenti archeologici alcuni dei quali sono esposti. I giardini Margherita sono uno degli esempi più classici di giardino romantico all'inglese.

## ARCHITETTURA DEL VERDE GIARDINI DI BOBOLI

FIRENZE 21\04\99

I giardini di Boboli si trovano nell'Oltrarno, un quartiere fiorentino chiamato così perché situato al di là dell'Arno.

Nacque come giardino privato di Palazzo Pitti, creato per la famiglia dei Medici dopo che essi lo acquistarono nel 1519.

Splendido giardino rinascimentale all'italiana, progettato nel 1550 e terminato nel 1600 su 45Km<sup>2</sup>, aperto al pubblico nel 1766.

La parte più vicina al palazzo consiste in siepi sagomate che conducono a boschetti selvatici di lecci e cipressi.

Statue di vari stili e periodi sono ovunque e i belvedere si aprono in punti precisi per ammirare Firenze da diverse angolazioni.

Questo giardino ha vari aspetti: storico, artistico e architettonico.

Da visitare assolutamente l'anfiteatro adibito come palcoscenico per le prime rappresentazioni d'opera da cui fu estratto il materiale per la costruzione di Palazzo Pitti e per la grotta del Buontalenti contenente il calco dei Prigioni di Michelangelo e Paride con Elena di Vincenzo de' Rossi, una fontana con Venere del Giambologna e l'isolotto, giardino cinto da un fossato con al centro la fontana dell'Oceano del Giambologna circondato statue di contadini danzanti.

Altre opere: la fontana di Bacco (1560), il viottolone, viale di cipressi fiancheggiato da statue classiche, il museo delle porcellane, situato nel giardino delle rose e il Kaffehaus, padiglione rococò costruito nel 1776 che attualmente ospita un caffè.

## OASI DI CAMPOTTO, FLORA E FAUNA DI UN AMBIENTE ORMAI SCOMPARSO

La visita guidata si è svolta perché il luogo presenta tutte le caratteristiche tipiche dell'ambiente padano prima della bonifica; è lo specchio del nostro stesso territorio. La prima fase della visita è costituita dalla visione di un filmato sui luoghi della padania. Siamo partiti dall'osservazione della valle come aspetto del passato a cui si è contrapposto l'attuale aspetto del territorio perfettamente ordinato e reso adatto all'insediamento umano dall'opera di colonizzazione. Tale opera ha avuto origine fin dai primi insediamenti favoriti dall'abbondanza di acqua, bene primario per l'uomo. Gli spostamenti erano sulle vie d'acqua per mezzo di imbarcazioni ottenute scavando in tronchi di grandi piante di roveri. I resti di tali imbarcazioni sono visibili al museo archeologico di Ferrara. L'insediamento che più ha modificato il territorio è stato quello romano dove gli agromensori (geometri del passato) per mezzo di una dramma suddivideva il territorio in riquadri dette centurie. Nel medioevo la zona di valli attuali era abitata, come dimostra la presenza della pieve di S. Giorgio della quale resta la parte della navata superiore. Il resto è stato interrotto dalle alluvioni e dai bradisismi (il lento e regolare abbassamento e innalzamento della superficie terrestre). Il portale è un importante documento della vita dei luoghi: è diviso in formelle di granito bianco che raffigurano i lavori nei campi nelle varie stagioni a causa dei continui straripamenti la zona abitata è stata trasferita lungo la sponda del fiume Reno. Inoltre sono stati creati canali e vasche in cui fare defluire le acque di piena e contenere le alluvioni. In particolare le chiuse del Saiarino inaugurate dal re d'Italia, hanno permesso di rendere sicure queste zone. L'osservazione di un plastico che simulava un'alluvione ha permesso di capire il funzionamento e l'importanza di un sistema anti-alluvionale su vasta scala. La flora e la fauna delle valli viene in un delicato equilibrio in cui ogni elemento è necessario all'ecosistema. Il prato umido con canne dove nidificano gli uccelli, le valli con piante acquatiche (ninfee, ecc...) e albero tipico il salice, quest'ultimo ha bisogno di molta acqua. I rami del salice sono utilizzati per fare cesti in vimini utilizzati per contenere frutta e ortaggi lo strato più alto è quello dei boschi di faggi, platani, roveri, una pianta particolare il sambuco. Nella fascia di prato si trovano orchidee naturali. Fra la fauna acquatica sono tipici i siluri, le gobbe, raganelle, tartarughe che trovano qui un habitat ideale. Fra i volatili si distinguono quelli stanziali come le gallinelle e le folaghe con l'airone cenerino e migratori come i cavalieri d'Italia, spatole, germani. Hanno trovato un favorevole territorio le nutrie che però sono molto dannose e vanno controllate perché fanno le tane negli argini e gli fanno crollare.

Faggi: grande albero con fogli ovali e corteccia chiara

Roveri: quercia dal legno molto robusto e pregiato

Platano: maestoso albero della Platanocce con larghe e robuste foglie palmate, fiori poco appariscenti; sopporta bene l'inquinamento atmosferico e per tanto è impiegato per viali e giardini.

Sambuco: arbusto del Caprifogliacee, con corteccia chiara, ricca di soffice midollo bianco, foglie composte, piccoli fiori bianchi riuniti in grandi ombrelli e frutti che si presentano con bacche nere

Raganelle: anfibio degli Anuri, simile ad una piccola rana

Tartarughe: nome generico dei rettili dell'ordine dei Cheloni alle specie acquatiche

Folaghe: uccello dei Rallidi, di colore grigiastro, esteriormente simile all'anatra ma più piccolo

Airone: uccello acquatico della famiglia degli Ardeidi caratterizzato da gambe sottili, becco allungato e dritto

Spatola: uccello acquatico simile alla cicogna, caratterizzato da un lungo becco a spatola

Nutria: mammifero roditore acquatico del sud America con coda di topo e corpo da castoro.

### SALICE COMUNE (VALLE SANTA)

#### SALIX FRAGILIS

Famiglia: salicacee

Origine:

Europa centromeridionale sponiano in tutte le zone umide

Chiome: larga e conica

Corteccia: grigia e corrugata, verde liscia da giovane

Foglie: lanceolate, 10 12 cm, verdi sopra tormentose e grigie sotto

Fiori: amenti M. 2-6cm giallo femmina 10 12 cm verdi

Altezza: 25 30 m



### L'AIRONE

Ci sono molti tipi di aironi, diffusi in tutto il Mondo; sono uccelli di mole ragguardevole e di intelligenza inferiore a quella di altri uccelli. Il loro corpo debole, compreso ai lati il collo lungo, testa piccola il becco lungo poco più del capo. Gli aironi hanno zampe non molto lunghe, ali lunghe e larghe e la coda composta da 10 penne. Questi volatili cercano il nutrimento cacciando pesci insetti piccoli mammiferi rettili e vermi. Tutti gli aironi nidificano con le altre coppie della stessa specie. Edificano i nidi di canne in cui depongono le uova.

#### AIRONE COMUNE

L'airone comune chiamato anche cenerino in lunghezza raggiunge 1m di apertura alare 1.80, si può riconoscere dagli altri aironi dalla striscia che attraversa tutto il corpo fino alla coda e dal ciuffo sulla testa.

#### AIRONE BIANCO

Vive soprattutto in Russia, Romania e Ungheria, passa per l'Italia solo quando è in migrazione. Tutte le penne sono di colore bianco.

#### AIRONE NOTTURNO

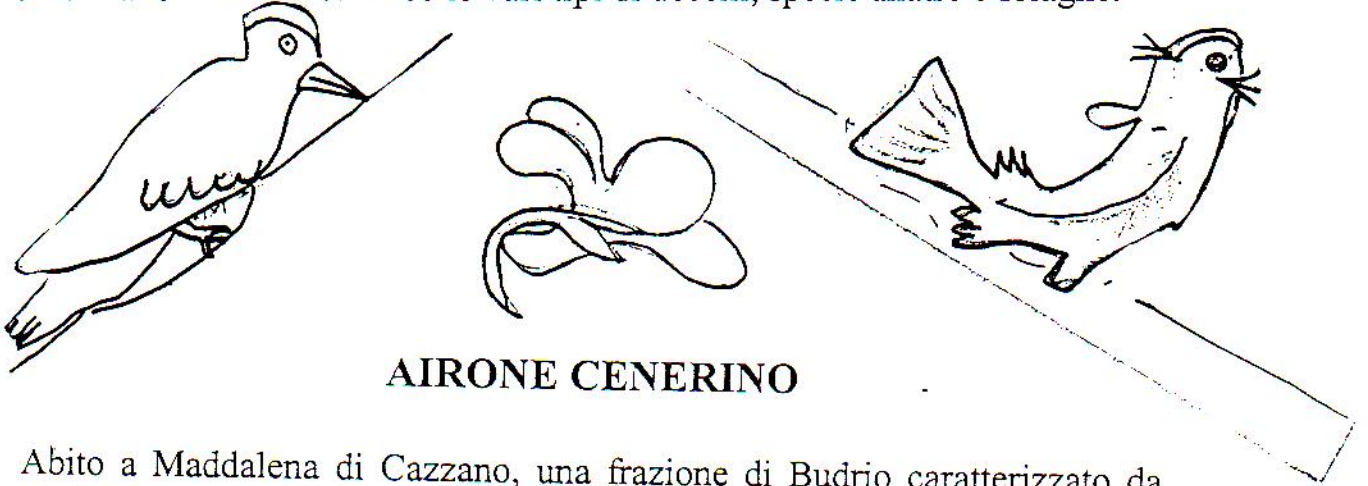
Nidifica d'estate nella Francia meridionale in Val padana. Passa l'inverno in Sicilia e Sardegna.

## CROCEVIÀ D'EUROPA

Vallesante e Campotto sono situate in una zona interessante, in un crocevia molto affollato, come testimoniano le moltissime specie di uccelli che lo frequentano. Data la grande importanza scientifica della zona della tranquillità necessaria per far condurre una vita naturale agli animali. Una parte dell'oasi è chiusa al pubblico, vi possono entrare solo gli scienziati per lo studio degli animali.

### APPARIZIONI MIRACOLOSE

Nel 1978 Gianfranco Bolognesi e Marcello Ghini, impegnandosi a proteggere l'oasi naturale di Campotto, osservando in mezzo ai canneti il codazzurro: un'apparizione che a del miracoloso poiché questo uccello, che vive nell'Asia orientale, è stato osservato in Europa pochissime volte. A Campotto e a Vallesanta gli uccelli migratori si fermano in inverno. Vi sono vari tipi di uccelli, specie anatre e folaghe.



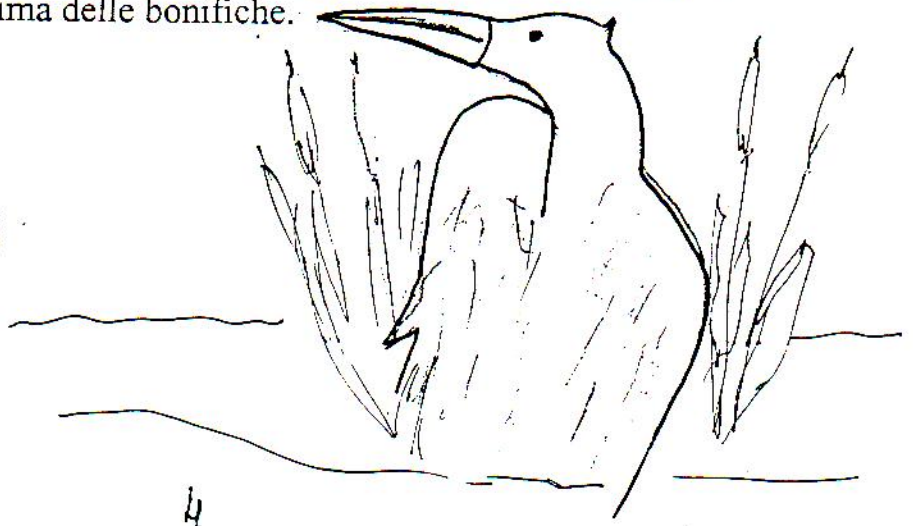
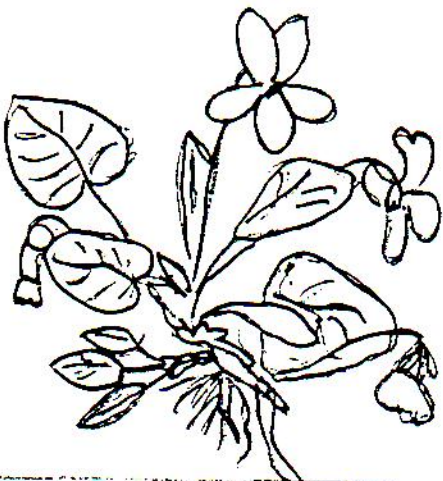
### AIRONE CENERINO

Abito a Maddalena di Cazzano, una frazione di Budrio caratterizzato da campagna e oasi che riproducono l'ambiente naturale.

Queste valli sono ampie con due maceri e una palude d'acqua fangosa e melma con piccole canne.

Nei maceri ci sono i Germani Reali, Gallinelle d'acqua, tutti i tipi di uccelli; quello che preferisco è l'Airone Cenerino, ha le gambe lunghe di colore rosso-arancione, il corpo robusto, le penne grigie con la punta delle ali bianche, il collo lungo con sfumature nere.

Questa zona rappresenta uno degli ambienti più tipici della Pianura Padana. Ci ricorda come essa era prima delle bonifiche.



## NINFEE

Sono piante acquatiche con moltissime specie ornamentali; sono coltivate Per la decorazione di acquari, laghetti, vasche e piscine.

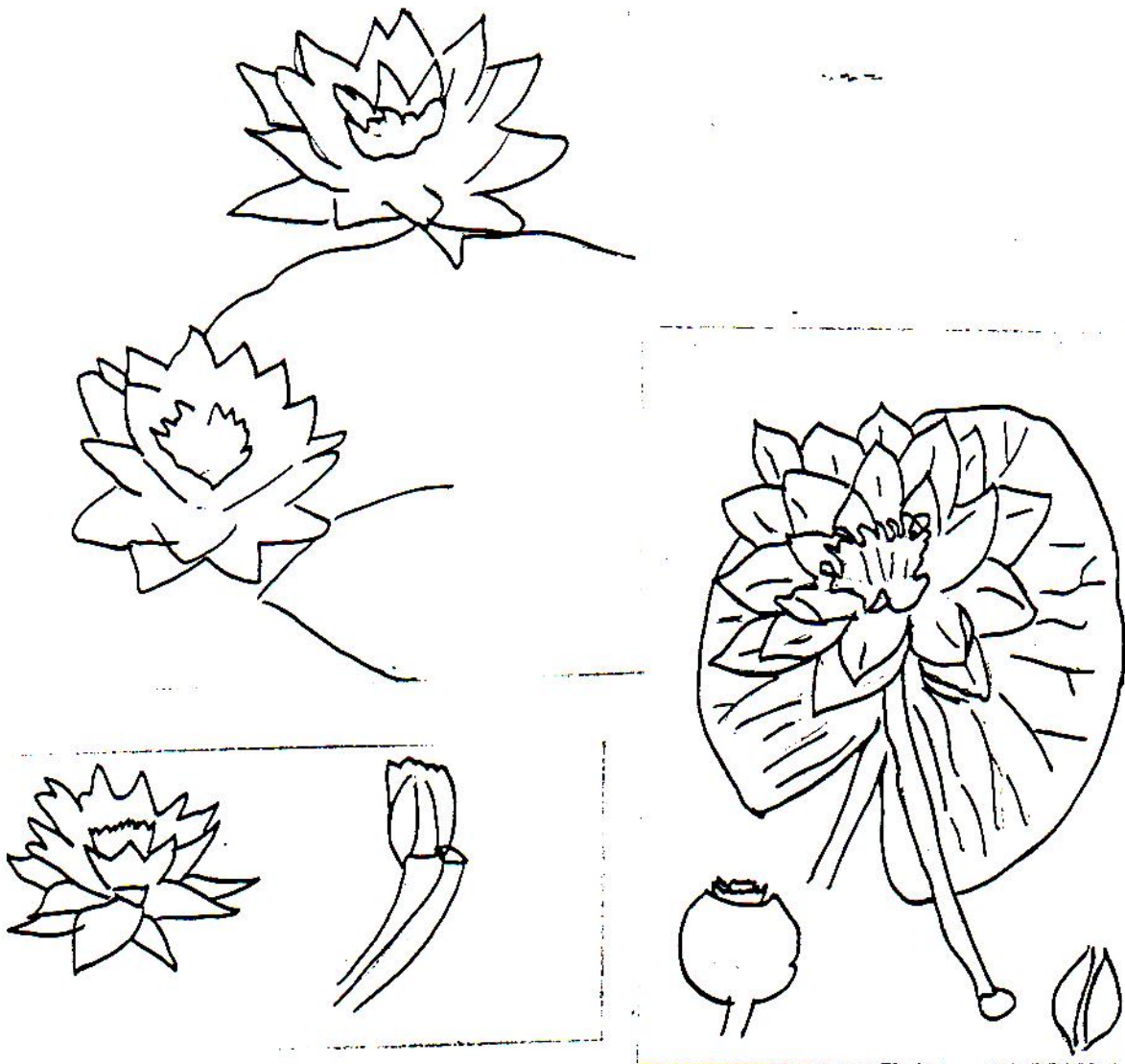
Le foglie giovani sono arrotolate nel senso della lunghezza della nervatura mediana in modo da assecondare le correnti dell'acqua, si allungano sui piccioli cilindrici e flessuosi, ripieni di tessuto aerifero, e si allargano galleggiando sulle superficie delle acque, con le lamine orbicolari cuoriformi.

Caratteristico anche il modo di disporsi dei deduncoli fogliari che, data la loro flessibilità, si adattano alla profondità delle acque.

Le foglie sono coriacee, rigide e resistenti.

I fiori si aprono al mattino e si chiudono la sera: galleggianti al pari delle foglie, sono uno per deduncolo e possiedono numerose foglie verticali.

Costituiscono il frutto con numerose logge, in cui si trovano i semi, circondati da un tessuto mucoso-carnoso.



## I CELTI: gli antichi abitanti della Padusa Che fine hanno fatto?

Nel periodo del Risorgimento fino al periodo della seconda guerra mondiale, gli storici si impegnarono a riportare alla luce le nostre radici etniche.

Si può dire che i Celti vennero accantonati. Essi hanno abitato la pianura Padana e questa è una prova che è riportata su alcune carte topografiche. Questa ipotesi è stata riesaminante dall'unione dell'Italia in poi. I Celti sono un'antica popolazione, e hanno abitato quasi tutta l'Europa spostandosi da oriente verso occidente. In Romagna i Galli-Celti hanno stanziato a lungo ma ciò che rese famosa questa popolazione è stata la Selva Litana una foresta ai piedi dell'Appennino, estesa anche nel territorio i Granarolo e Minerbio fino alle paludi. In questa selva i Galli-Celti sconfissero i Romani durante la loro espansione usando la dei tronchi d'albero. Siamo circa alla seconda guerra punica. Questa selva era considerata il tempio delle divinità legate al culto delle piante autoctone in particolare le querce. Successivamente le popolazioni celtiche si assoggettarono ai Romani e i Celti si spostarono sempre più a nord fino alle terre della Scozia, ultima loro terra. Gli abiti dei Celti erano semplici ma innovativi rispetto all'epoca con stoffe variopinte dai colori vivaci, di lana in inverno e di panno fresco d'estate, a scacchi o a righe intrecciate perpendicolarmente. Gli uomini indossavano calzoni stretti da lacci alle caviglie; le donne indossavano tuniche lunghe fino ai piedi e si ornavano il capo con cornice di fiori. Sopra indossavano lunghi mantelli allacciati da spille. Ai piedi indossavano dei mocassini. Durante le battaglie indossavano elmi con applicate ali di uccello o corna di animali. Le musiche celtiche sono state elemento di spicco e di unione fra questo popolo.



## **BAGNERES E DINTORNI**

### **PARCO NAZIONALE DEI PIRENEI**

Venerdì 14 Maggio le tre classi interessate al viaggio di gemellaggio Granarolo dell'Emilia-Bagneres de Bigorre con il trasporto del pulman sono andate al Parco Nazionale dei Pirenei per fare una passeggiata in mezzo alla natura.

La cosa più grande, bella e imponente del parco, è il forte torrente che attraversa l'area.

Per descrivere la potenza della sua cascata si può dire che oltre ai tanti schizzi, questa provoca anche la nebulizzazione dell'acqua.

La natura, in quel posto agisce indisturbata senza l'intervento degli elementi inquinanti.

Gli alberi sono alti e l'erba cresce rigogliosa.

Tutto era grande e bello, peccato solo che ci fosse un po' di foschia e che le cose in lontananza non si vedessero bene. Questo, in fin dei conti, era anche un bene, perché sembrava che intorno a te ci fosse il vuoto, solo alcuni elementi vicini e poi nulla, infondo, rendeva tutto più fantastico.

### **LE GROTTI MEDUS**

Durante il soggiorno a Bagneres de Bigorre abbiamo visitato le Grotte di Medus.

Sono grotte che abbiamo visitato con una guida, si sono formate milioni di anni fa e sono percorse da un corso d'acqua non profondo. Illuminate da faretti le pareti apparivano lucide e nel silenzio si sentivano le gocce cadere. Saliti su un ponte che attraversava il corso d'acqua, in cui vivono solo microrganismi capaci di vivere in assenza di luce. Questa è la terza grotta al mondo per importanza geologica e speleologica.

E' stata un'esperienza molto interessante, emozionante e in particolare la barchetta che oscillava al minimo movimento.



## ECOSISTEMA DEL TORRENTE

L'osservazione diretta, l'uso di materiale didattico come il microscopio hanno trasformato gli alunni in tanti esploratori che rivivono i personaggi dei libri preferiti di avventura.

Una gita nel verde è un'occasione piacevole per imparare.

In provincia di Forlì si trova Promilcuore, un'area posta all'interno del Parco Nazionale delle foreste Casentesi, dove si svolgono studi del Torrente come vettore d'acqua dolce.

Le classi che hanno visitato questo torrente hanno svolto attività di orienteering per conoscere l'ecosistema del torrente attraverso l'osservazione del paesaggio, la definizione delle acque, l'analisi dell'ambiente circondato dal verde.

Il torrente situato all'interno di un parco appenninico, modella i paesaggi ed è un fattore che influenza il clima.

Lo studio di un ecosistema di acqua dolce rappresenta un utile spunto di lavoro, oltre che una condizione per apprezzare il patrimonio ambientale del vicino.

## CAMBIAMENTI CLIMATICI

Gli attuali cambiamenti climatici sono causati dalle continue emissioni dei gas-serra.

A Buenos Aires se ne discute e da questa discussione dovrebbero uscire decisioni concrete per l'attuazione del patto deciso a Kyoto in cui i 180 Paesi si dividono e si ricompattano a seconda dei loro interessi economici.

Il problema però non riguarda solo quei Paesi, ma tutti, compreso il terzo mondo che se non interverrà farà crescere l'emissione dei gas-serra superando quelle degli Stati Uniti. Questo, però, il pianeta non se lo può permettere.

Le alluvioni, la siccità, gli incendi e i cicloni hanno trasformato la geografia di tutto il mondo. Tali fenomeni si sono concentrati nel decennio che va dal 1988 al 1998.

Nel nostro Paese in quel periodo si sono intensificati i fenomeni climatici; l'aumento del livello del mare ha messo in pericolo molte delle nostre coste. Nei prossimi anni si potrà assistere alla perdita di zone umide costiere, alla riduzione dei terreni agricoli e può darsi anche alla scomparsa del 35% dei nostri ghiacciai.

## ERBORISTERIA: raccolta di erbe o piante officinali a scopo curativo

L'erboristeria miscela tisane, l'erboristeria non è più un'attività di retroguardia; cioè impegnato a difendere metodi e mezzi di epoche ormai superate: sta diventando invece un'attività di avanguardia; che affronta e segnala tecniche nuove, principi che sono nuovi per il nostro mondo e la nostra cultura.

L'erboristeria è anche un po' un divertimento, decorazione, scienza dei profumi, fantasia nell'invenzione di oggetti vegetali e regali originari. L'erboristeria non si pone in contrasto con la medicina tradizionale, ma ad esso deve offrire il suo contributo, aiutando e informando tutti coloro che vogliono affrontare alcuni dei loro problemi in modo dolce e naturale, diciamo pure in modo alternativo.

Oggi si possono trovare le erbe in tavolette, in capsule e in gomme.

L'importante è sapere sempre di che erba si tratta e non di medicine, e che per i problemi seri occorre il medico.

### UNA PIANTA SPECIALE E INSOLITA AI GIARDINI BOBOLI

Albero dei tulipani

Liriodendron Tulipifera

Famiglia: Magnoliacee

Origine: Nord Americana.

Coltivato per il legname e come ornamentale.

Chioma alta e stretta generalmente colonnare.

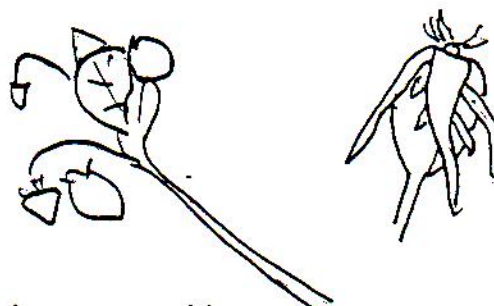
Corteccia grigia fittamente rugosa in arancio da giovane e poi bruna.

Gemme rossastre e appiattite.

Foglie a quattro lobi, particolarissime, sembrano foglie di vite e al lobo centrale asportato, prendono il colore giallo e il colore bruno d'autunno.

Fiori a forma di tulipano con tre petali verdi e sei petali verdi più chiari sfumati in arancio.

Altezza massima 25 metri.



## IL PARCO DEL GESSO

Il parco del Gesso si trova nei pressi di Gesso tra Casalecchio e Calderino, il percorso è lungo 75km. a un dislivello di 350m. E' un'area d'interesse geologico e ambientale. In vari tratti del percorso si incontrano formazioni di gesso arenarie e marne. La roccia gessosa oltre a possedere il minerale più comune ovvero selenite, (formata da grossi cristalli che ricordano la madre perla, dalla forma assomigliante al ferro di lancia e a coda di rondine) si trova il gesso fibroso. Questo tipo di gesso si formò per lo scorrimento dei blocchi di roccia uno sopra l'altro, conseguenza di movimenti tettonici. Le marne che circondano monte Capra risalgono al miocene medio superiore, 18 milioni di anni fa. La vegetazione forma delle diverse composizioni seconda del substrato. La presenza delle arenarie rende i terreni sufficientemente sciolti e subacidi. Si possono trovare i castagni, il nocciolo, il carpino e nel sottobosco le eriche. Sui gessi prevalgono piante xerofite, resistenti alla siccità. La fauna è costituita prevalentemente da fagiani, lepri scoiattoli e donnole nelle zone boschive. Nella zona volteggiano specie di rapaci diurni e notturni.

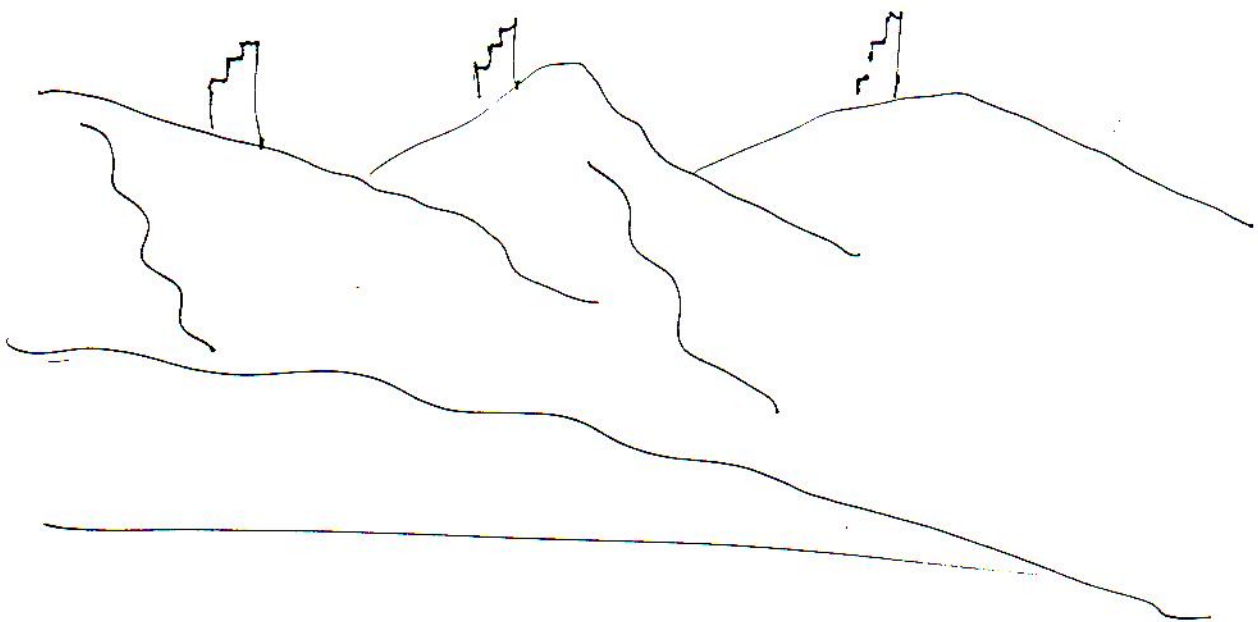
### LA STORIA

L'Eremo di Tizzano sorse per iniziativa dei Camaldolesi, venne ultimato nel 1741 ma fu poi soppresso in età napoleonica. La biblioteca del convento venne retta nel 1752 su disegno di Alfonso Torreggiani. La chiesa e le strutture di servizio del monastero rappresentano un esempio di arte barocca bolognese.

L'interno della chiesa, composta da un'unica navata, possiede alcuni tesori, come un crocifisso cinquecentesco in legno d'olivo e un S. Benedetto di Francesco Gessi.

Un altro punto di interesse di questo percorso è costituito dal Monte Rocca, poco distante da Monte Capra. Il nome deriva dalla Rocca di Gesso, fortezza costruita attorno al 1100. Però attorno al 1300 divenne anche la base di Alberto di Azzo Galluzzi, nobile bolognese, che si ribellò al comune di Bologna.

Insomma... uno dei tanti piccoli itinerari molto interessanti.



## ACQUA, SASSI E VITA

### LOCALITÀ' PREMILCUORE

Oggi 3/5/99 ci siamo recati a Premilcuore una località in provincia di Forlì per svolgere un'attività nel torrente Rabbri. Arrivati sul posto, siamo andati, insieme ai nostri insegnanti, a Cesare e Silvia gli esperti, al torrente. Abbiamo subito osservato le caratteristiche ambientali e notato che la sponda sinistra era degradante e ciottolosa mentre quella destra rocciosa e ripida; la vegetazione della sponda sinistra era scarsa e arbustiva invece quella destra fitta e arborea. Abbiamo poi misurato la larghezza dell'alveo: asciutto misura 16,90 metri, bagnato 15,30. Passando all'osservazione delle caratteristiche dell'acqua abbiamo notato che era limpida, trasparente e inodore. La temperatura media registrata era di 11,2°C, la pendenza di 1,5% e la velocità media di 17,5 cm/s. La maggior profondità raggiungeva i 32cm e la turbolenza maggiore è presente al centro del letto. Poi abbiamo esaminato la vegetazione presente nell'acqua in particolare il pericton. Essa era più diffusa dove c'era più luce, lo spessore variava da 1mm a 5mm e il colore era verde-marrone. Quindi abbiamo analizzato al microscopio alcuni insetti prelevati sotto i sassi del torrente. Seguendo un apposito schema gli abbiamo classificati in ordini di invertebrati. Infine la nostra emozionante avventura nel torrente Rabbri si è conclusa.



## FIRENZE

Firenze sorse in epoca pre-romana alle confluenze del Mugnone con l'Arno, intorno al 59 a.C.

Nel I secolo d.C. cominciò ad ampliarsi fuori dalle mura, con la costruzione del teatro del palazzo della Signoria fulcro della vita civile fiorentina.

All'interno della piazza si trova la fontana del Nettuno, vicino alla quale venne bruciato Savonarola.

Nella prima metà del 200 si aggiunse a Ponte Vecchio fiancheggiata da una doppia fila di botteghe di oreficeria, il ponte nuovo, ponte di Rubacone e il ponte di S. Trinità.

Con il 400, grazie all'esempio di Brunelleschi, a Firenze cominciò a formarsi un tessuto urbanistico conservato fino ad oggi. Fra le inondazioni del 1800 ci fu l'allagamento di piazza del Duomo, situato davanti al Duomo ovvero S. Maria del Fiore su cui si innalza la cupola del Brunelleschi.

Accanto al Duomo, si alza il campanile, iniziato nel 1334 da Giotto e terminato nel 1359 da Francesco Talenti. Altro monumento del complesso di S. Maria del Fiore è il Battistero di S. Giovanni a pianta ottagonale.

La porta est o Porta del Paradiso, formata da 10 riquadri che raffigurano scene bibliche. Nel 1470 fu ultimata la chiesa di S. Maria Novella: iniziata nel 1246.

La prima grande figura rinascimentale è la Basilica di S. Lorenzo, che conserva le tombe medicee.

Annessa alla Basilica si trova S. Croce iniziata nel 1294, chiesa dei Francescani.

Altro, e non meno importante è Palazzo Pitti, iniziato nel 1457 da Luca Fancelli.

Dietro il palazzo si estende il Giardino di Boboli, esempio di giardino all'italiana.



## PONTE VECCHIO (FIRENZE)

E' il ponte più antico di Firenze, venne costruito nel 1345 e fu l'unico a non essere distrutto nella seconda guerra mondiale.

Sul ponte vi sono sempre state botteghe di conciatori, macellai e fabbri che furono mandati via dal duca Ferdinando I per essere sostituite da più decorosi orafi.

Anche oggi sul ponte ci sono negozi specializzati in gioielli d'epoca e moderni.

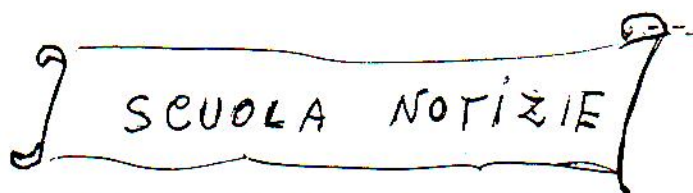
Il ponte medioevale ha tre arcate, poggia su due enormi pilastri a forma di prue di barca; questo ha consentito al ponte di restare in piedi durante le innumerevoli alluvioni dell'Arno.

E' stato progettato da Giorgio Vasari, architetto della famiglia dei Medici.

Collega Palazzo Vecchio con Palazzo Pitti, consentiva ai Medici di passare da un palazzo all'altro senza scendere in strada.

Il corridoio progettato per la famiglia nobile era tappezzato di quadri.

Nel 1900, nella parte centrale del ponte, fu collocato il busto del famoso orafo "Cellini".



### VI PRESENTO IL NOSTRO SPETTACOLO

Lo spettacolo teatrale che faremo noi I C s'intitola "L'Isola".

Questo spettacolo parla di naufraghi capitati per caso in un'isola. Impareremo a convivere con personaggi strani, ad esempio una matta e un ubriaco. Ognuno di noi pensa ai suoi familiari, e alla loro vacanza, la quale si è trasformata in incubo. La storia lascerebbe pensare a un lieto fine invece... lo saprete solo venendo a vedere il nostro spettacolo. Per me questa esperienza è stata bella e molto educativa.

Incominciare già dalla mia età a fare teatro è giusto soprattutto perché impari ad accettare le parti affidate anche se sgradevoli.



## STORIA DEL GIORNALISMO

Il giornale non ha origini antiche, ma la sua funzione di sensibilizzare l'opinione pubblica è subito evidente. Nel 1609 nasce quello settimanale che parla di politica, della partenza delle navi, finanza, ecc... Nel 1702 esce il primo quotidiano in Inghilterra.

I giornali parlavano di tutela, di libertà, di democrazia e di giustizia e questa era una corretta informazione; vi erano inserite opinioni, fatti, misfatti che avevano contribuito alla liberazione mentale dei cittadini.

Poi nasce la fotografia, i telegrafi e tutto ciò che comporta una rapidità maggiore della comunicazione. Il giornale dei cittadini favorì una buona base culturale, permise di cercare notizie di pubblico interesse. Si rispettava la dignità, la riservatezza, si iniziarono a correggere tempestivamente molti errori, favorirono le repliche.

Nei giornali i titoli, i sommari, le foto, le didascalie non dovevano forzare il contenuto degli articoli. La lingua usata era corretta ma non letteraria e si possono notare alcune semplificazioni linguistiche nel corso del tempo.

### DA GRANDE VOGLIO FARE IL GIORNALISTA

Alcuni giornalisti tra i più conosciuti sono:

Enrico Mentana: 44 anni, ha una lunga esperienza in RAI, da ormai sette anni dirige il TG5, cerca di seguire anche temi banali ma che mobilitano la gente. Il telegiornale non può essere un prodotto datario, dove si seguono i fenomeni, oppure interessano le storie anormali di gente normale come la vincente di una lotteria che cambia la vita. Il TG darà informazioni ancora per molto.

Enzo Biagi: fa la Tv di informazione poco commentate e piena di storie raccontate da protagonisti. La TV deve eliminare il gestaccio, la parolaccia, la sceneggiatura di dolore, e si ha anche abituati a tutto, anche all'insensibilità; si vedono orrori della guerra senza provare pietà e dolore.

Dai satelliti vediamo tutto in diretta e si è formata una corazza di indifferenza.

Gad Lerner: è il conduttore di dibattiti che più fa discutere, con servizi, frequenti cambiamenti, resta legato alle sue antiche passioni. Altri giornalisti di dibattiti sono:

Michele Santoro, Bruno Vespa e Maurizio Costanzo.

## ATTUALITÀ

### LE DONNE

Già agli inizi del 1900 alcune donne coraggiose combattevano per il diritto di voto. Questo fu uno dei primi passi decisivi per la parità tra i sessi. Al contrario, nel terzo mondo la strada è ancora lunga. Nel corso di questo secolo, la condizione femminile è progredita, ciò però non è mai stato costante. Tutto è iniziato negli anni precedenti alla prima guerra mondiale, quando alcuni stati hanno concesso il diritto di voto alle donne; agli altri paesi si sono aggiunti nel periodo che va dalla prima crisi del '29 alla fine degli anni '80; comunque nonostante ciò non tutti i paesi hanno contribuito a questo sviluppo. Molti di questi negli ultimi decenni sono stati governati da donne, in questo modo sono cresciute le loro opportunità. Nonostante ciò nei posti di maggiore responsabilità e prestigio, la presenza di donne è ancora inferiore a quella degli uomini. Gli unici tre paesi nei quali la disparità tra i sessi è ancora molto forte sono: Asia, Africa, Arabia. Qui l'emancipazione delle donne si è bloccata per la difficoltà economica e per l'influenza dei costumi e della religione. Vi sono vari sviluppi:

- Molto elevati in: Canada, Usa, Islanda, Norvegia, Danimarca, Francia, Austria e Nuova Zelanda
- Elevati in: America centrale e meridionale, Spagna, Italia, Penisola Baltica e nel Nord Russia
- Medi: parte dall'America del sud, sud e nord Africa, alcuni paesi sud orientali.
- Deboli: gran parte dell'Africa centrale e India.

Questo è un argomento poco discusso nella vita quotidiana, invece molto delicata e importante.

## RICICLAGGIO

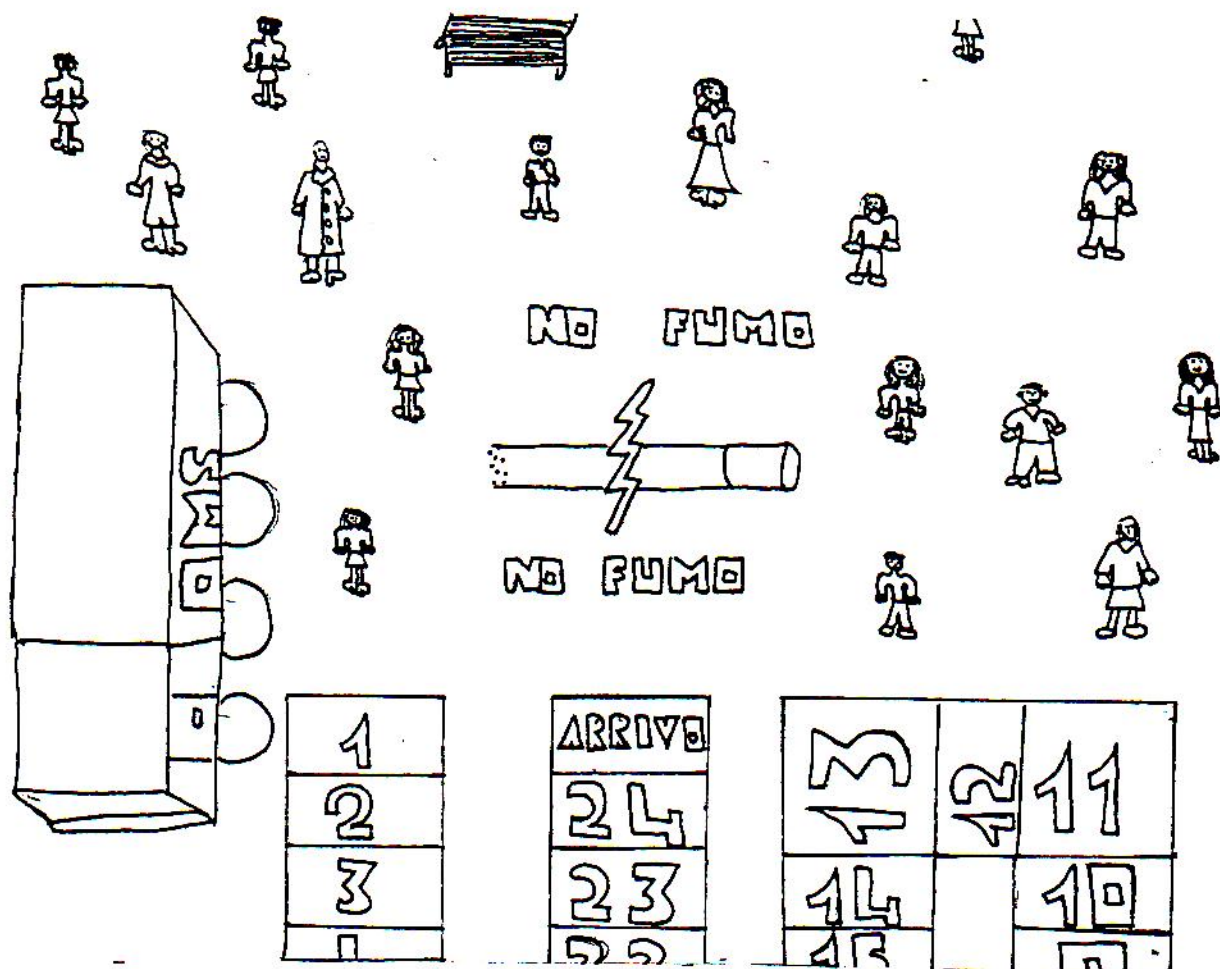
### UN MONDO DI PLASTICA

Il giorno 5 maggio alcuni rappresentanti della SEABO hanno svolto una lezione o scuola sulla plastica e i suoi utilizzi. Hanno introdotto il discorso dicendoci un po' di storie della plastica: la prima plastica naturale è stata prodotta nel 1840. Le plastiche artificiali prodotte in laboratorio risalgono agli inizi del 1900. Ora esistono molti tipi di plastica come la resina poliestere(PET), policarbonati, polietilene(PS) plexiglas. Gli oggetti fabbricati con questo materiale possono essere riciclati, anche se non tutti lo sono per la composizione chimica. Quando tutti questi oggetti finiscono nella discarica o nell'inceneritore inquinano l'ambiente emettendo la diossina. Abbandonata nell'ambiente inquina le falde acquifere.



## GIORNATA SENZA FUMO

Anche quest'anno si è svolta la giornata senza fumo. Il giorno 22 maggio gli alunni della scuola media di Granarolo si incontrano per essere informati sui danni del fumo, sulle malattie polmonari e sulle allergie. L'importanza di questo fatto per la salute sia individuale che collettiva. L'attività è collocata nell'ambito di attività alla salute. I maggiori esperti di Bologna hanno organizzato questa manifestazione. Noi come studenti abbiamo creato un manifesto che ha avuto la sua diffusione in tutta Granarolo. In classe abbiamo svolto delle lezioni sull'argomento. La nicotina è una sostanza nociva, che insieme ad altre sostanze velenose, è presente nel tabacco della sigaretta. Le attività si sono svolte su due piani: uno ludico e l'altro medico sanitario. Appena arrivati, per classi abbiamo svolto una maratona che si è articolata da piazza del popolo attraverso l'area antistante al mercato e ritrovo in piazza dove ci aspettava il gioco dell'oca condotto da Bonsi Denis e da Emily Mariano con domande sul fumo. Il presidio medico di unità mobile ci ha sottoposto al test di respiro, a un'indagine conoscitiva, sia di eventuale consumo di sigarette sia di disturbi indicatori di allergia. Le allergie sono attualmente il problema sociale perché molti ragazzi e bambini sono soggetti a reazioni allergiche sia stagionali che annuali, con problemi che solo con le diagnosi permettono una migliore integrazione con gli altri. Concludendo da questa giornata trascorsa allegramente abbiamo imparato che molte malattie si possono fronteggiare.



## L'incontro con nuovi popoli: GLI INDIOS

Furono popoli destinati a essere coinvolti in meccanismi economici, troppo grandi perché si possa contrastarli.

Nel 500 ci fu un Papa che definì gli Indios veri uomini, in realtà la magnanimità di Paolo III non bastò a fermare il loro genocidio; contro gli Indios tutto era commesso, torture e massacri.

I metodi cambiano sul finire del millennio, ma le popolazioni indigene sono e restano ultime.

Nel XVI erano in cinque milioni ora sono meno di 300.000. In quattrocento anni sono scomparsi 700 gruppi etnici.

Il genocidio sembra ormai superato, se le leggi cominciano a garantire per la prima volta i diritti fondamentali.

300 anni fa gli Yanomani invasero la terra di Paroima e partì un processo di distruzione: furono costretti a lavorare nelle miniere d'oro a bassissimo prezzo al servizio di gente che si arricchiva alle loro spalle. A volte uccisi da una violenza ceca: solo in questi ultimi dieci anni 2000 Yanomani sono morti di malattie. E ora essi non restano che in 8000 a resistere e a reclamare i propri diritti. Quando gli Yanomani moriranno tutto finirà.

Quando il Brasile nel 1988 tornò alla democrazia riconobbe il diritto degli Indios al possesso delle terre.

### LEGGENDA

Un tempo si dice che gli Indios vivevano sia in cielo che in terra, allora il suolo e l'atmosfera erano vicini e ogni Indios era libero di spostarsi dall'una all'altra. Ma venne un tempo in cui gli Indios era libero di spostarsi dall'una

all'altra. Ma venne un tempo in cui gli Indios del cielo si ammalarono di una tremenda malattia. I sopravvissuti si stabilirono sulla terra e il cielo, diventato leggero si innalzò fino a raggiungere l'alto dove ora lo vediamo.

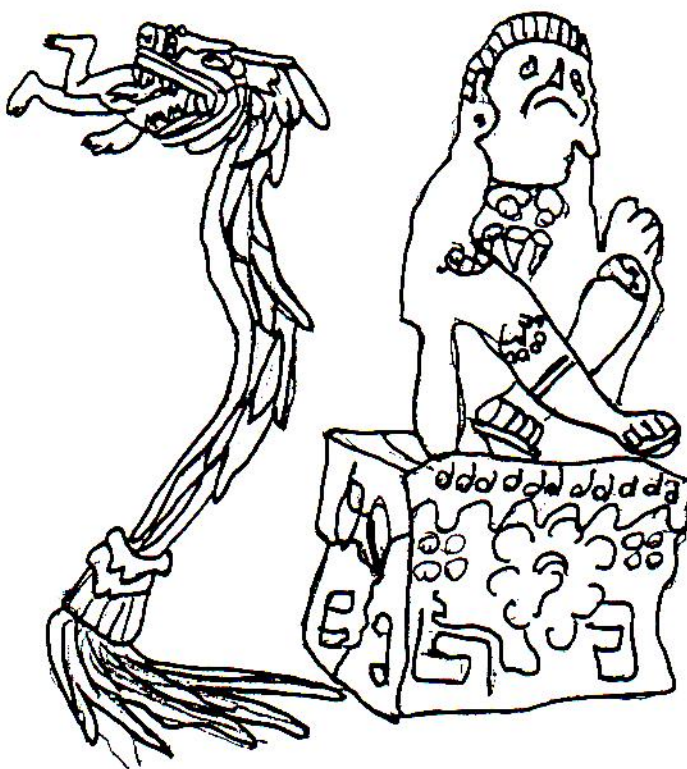
### I MAYA

Prima del 1492 gli Europei ignoravano l'esistenza del continente americano, che era abitato da alcune civiltà: Maya Incas Aztechi.

I Maya avevano come attività principale l'agricoltura, coltivavano con sistemi rudimentali soprattutto: mais, fagioli, cotone, cacao, zucche. Questo popolo si specializzò nella lavorazione del rame, oro, argento e giada; i Maya furono abili architetti.

Elaborarono una scrittura geroglifica e svilupparono la matematica con lo zero.

Raggiunsero notevoli livelli d'osservazioni astronomiche.



## LA GUERRA CHE VERRÀ

La guerra che verrà  
non è la prima. Prima  
ci sono state altre guerre.  
Alla fine dell'ultima  
c'erano vincitori e vinti.  
Fra i vinti la povera gente  
faceva la fame. Fra i vincitori  
faceva la fame la povera gente egualmente.

## UOMO DELLA PIETRA

Il giorno 24 marzo alle ore 19.55 è scoppiata la guerra in Kosovo, perché Milosevic presidente della Serbia, vuole impadronirsi del territorio abitato dai kosovari già all'epoca dei turchi.

A difesa di questo popolo è intervenuta la NATO che ha il compito di distruggere le basi militari serbe.

Questo popolo impaurito, cerca rifugio nei campi profughi allestiti nei territori confinanti come Albania e Macedonia. L'Italia sta intervenendo attraverso la missione Arcobaleno che raccoglie beni di prima necessità indispensabili a questo popolo. Il nostro Paese interviene anche mandando volontari che contribuiscono alla costruzione di tende utilizzate per accogliere famiglie che hanno perso casa e parenti a causa degli attacchi dei serbi. Sbagli della NATO hanno ucciso civili e distrutto in parte questo Paese. Noi italiani non stiamo vivendo direttamente quello che sta accadendo in Kosovo, solo attraverso la TV possiamo renderci conto di quello che sta succedendo. Le donne impietrite e disperate tengono in braccio bambini in lacrime, che hanno assistito al massacro di familiari.

Uomini, donne e bambini avranno sempre nei loro occhi le immagini di questi giorni vissuti nel terrore e bagnati dalle lacrime per la morte delle persone che gli erano vicine.

Ogni giorno fatti di cronaca ci mostrano effetti devastanti da una parte della guerra dall'altra della pulizia etnica, quando solo la buona volontà e l'abbandono dell'orgoglio personale possono fermare questo triste episodio di fine millennio.

### ALCUNE TESTIMONIANZE

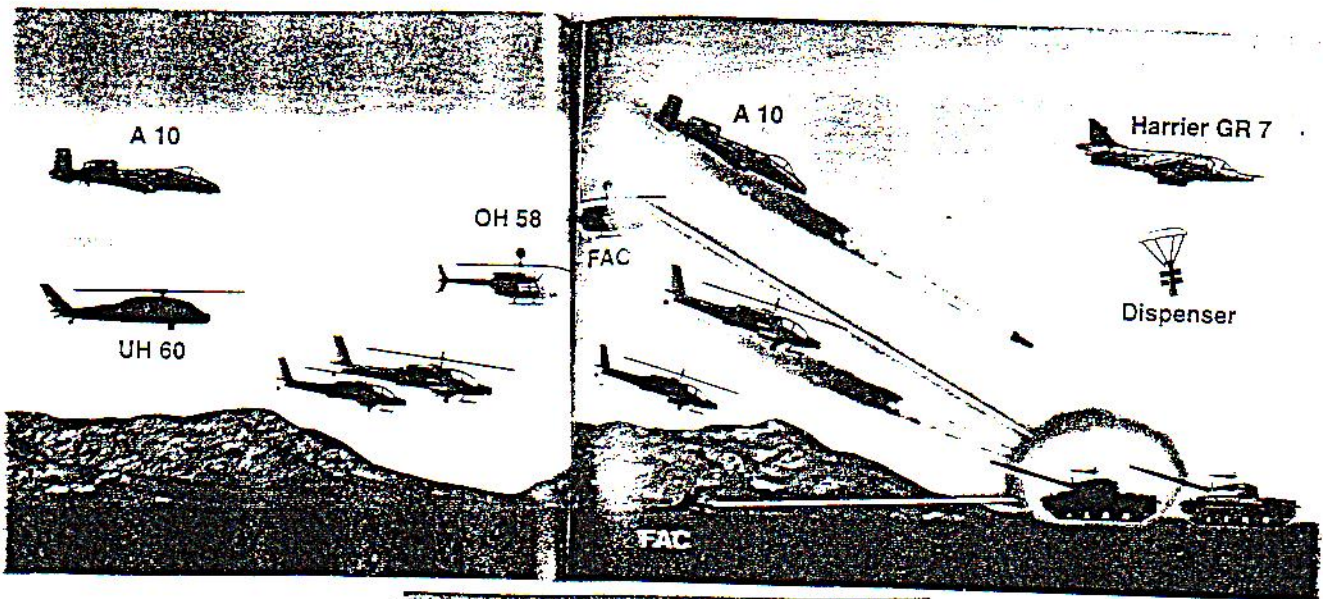
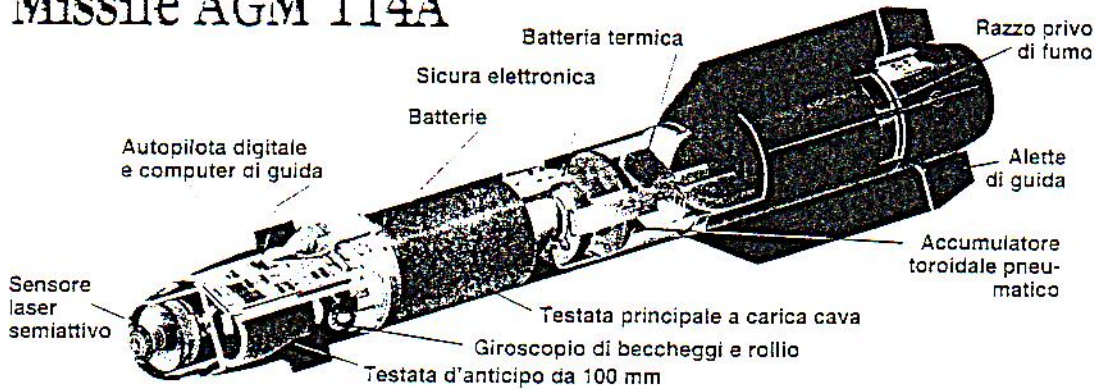
“Mia casa, mia città, distrutta. In Kosovo solo massacro”.

Rrezarda ha gli occhi lucidi mentre racconta la sua storia. Sono gli occhi di una bambina che ha visto la guerra, e in pochi giorni ha perso tutto. Hanno cominciato a bombardare la città. “Davanti a casa i miei figli hanno assistito ad una vista orrenda”, racconta la mamma “abbiamo perso le valige e con i nostri risparmi siamo scappati in Italia. Arrivati ho fatto un urlo perché non trovavo mia figlia Liridona. Gli operai del centro rifugiati dell'ICS (Consorzio italiano della solidarietà) mi aiutarono a ritrovarla”.

## VIA DAL DOLORE

“A Trieste sono passati 700 profughi”, racconta l’assessore dei servizi sociali. “Abbiamo aperto un centro di prima accoglienza: ci sono 60 persona. All’inizio arrivarono solo uomini giovani, poi intere famiglie; adesso anche otto bambini. Tutte queste persone sono nell’ex scuola materna, in un’aula dormono tre famiglie: 14 persone in 30mq. Si nutrono con barattoli di Nutella, si passano il tempo facendo Puzzle e giocando con qualche pupazzo. . .

## Missile AGM 114A



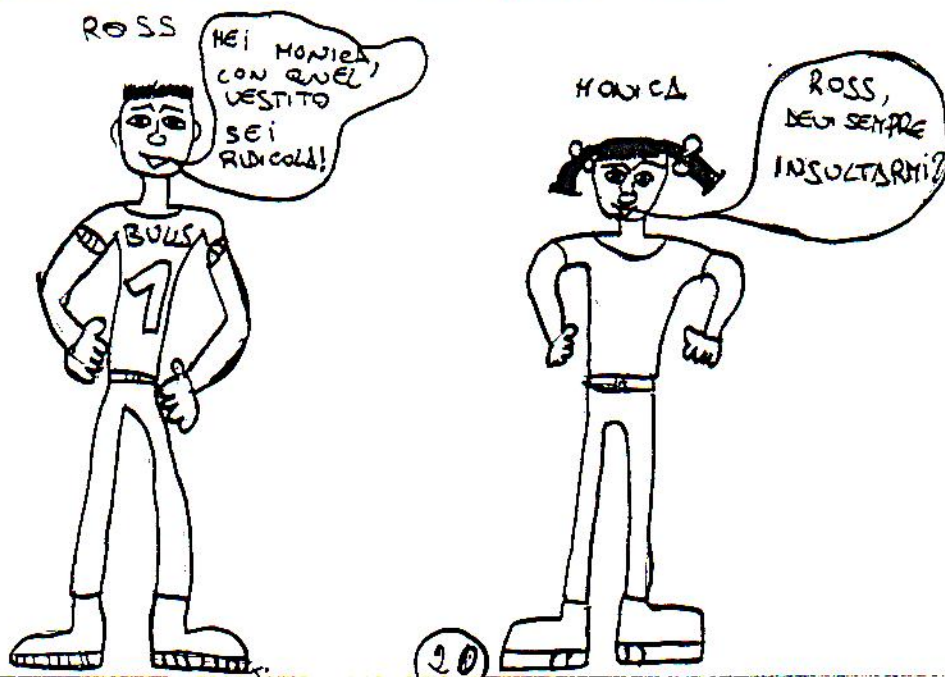
## Sul "sentiero" degli Apache



## FRIENDS

### UNA CANNONATA DALL'AMERICA!

E' arrivata dall'America una nuova serie del telefilm che ha appassionato spettatori di molti paesi. Una delle ipotesi del grande successo dei friends che rappresenta tipici venticinquenni americani con le loro avventure e disavventure nel campo del lavoro e dell'amore. I giovani di ogni parte del mondo si rispecchiano in questi 6 ragazzi tanto diversi quanto simili e sorridono nel vedere le loro esperienze di ogni giorno. Un'altra ipotesi è che rappresenta un ideale di dipendenza, autonomia dai genitori e uno stipendio sicuro. Interessante è che il telefilm viene seguito anche da ragazzi più piccoli (11 13 anni) perché raffigura un futuro autonomo e divertente lontano dallo srtees descritto dagli adulti. I protagonisti del film sono: l'attrice Courteney è convinta di assomigliare al personaggio che interpreta in friends, Monica; una ragazza che pensa di essere ossessionata dall'ordine, sicura di sé e sfortunata con gli uomini. Phoebe; interpreta una ragazza simpatica, disponibile, sempre pronta ad aiutare gli amici suona la chitarra e canta credendosi intonata, ma questo è solo un'illusione! Ross; è un ragazzo simpatico, tenero dolce e abbastanza fedele, l'ultima volta si è sposato con una lesbica, nel telefilm interpreta il fratello maggiore di Monica, anche se in realtà sono felicemente fidanzati da un anno. Chandler; ha un carattere molto allegro con addosso una gran voglia di divertirsi è ora impegnata con l'ex ragazzo di Joej. Joej; un ragazzo spiritoso che non ha fortuna nel campo dell'amore. Rachel; è furba ma allo stesso tempo anche ingenua, con un carattere diverso dal solito ma simpatico.



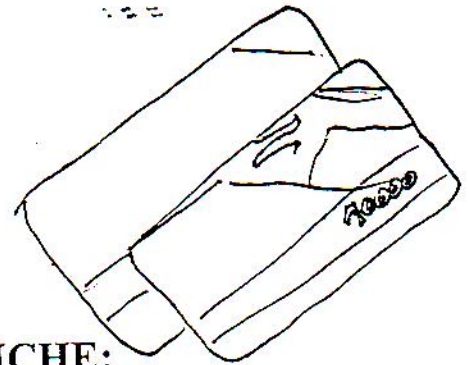
*lettura*

**"IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE"  
di PETER HEG**

**RECENSIONE DEL LIBRO:**

Questo libro si può definire un'affascinante romanzo che è molto più di un thriller: è un enigma che solo Smilla può risolvere con la sua spiccata capacità che ha di leggere quello che dice la neve e un magico addentarsi nel mondo misterioso e a noi sconosciuto. Tutto ciò si può definire una rappresentazione di appassionata intensità e affascinante esotismo. Nel racconto il piccolo Esaja correva sul letto innevato di un palazzo quando è caduto, rimanendo ucciso per la polizia non ci sono dubbi: è stato un incidente. Ma Smilla non è convinto; ho visto le impronte lasciate dal bambino e la neve le dice che non si è trattato di un incidente... Dopo aver letto questo libro sarà difficile dimenticare la fiera Smilla e il suo agile muoversi tra i ghiacci della Groenlandia

*Collezioni*



**LE CARTE TELEFONICHE:**

Le carte telefoniche sono state create nel 1985 ed erano solo da 10000 mentre ora sono da 5000, 10000 e 150000 e si possono trovare ovunque soprattutto in tabaccheria.

**LA SCHEDA E LA SUA STRUTTURA**

Le schede telefoniche non sono tutte uguali ci sono due modi:

- Con barra magnetica.
- Con microcip computerizzati.

Oltre alla barra una scheda c'è soprattutto l'immagine e la tiratura.

La tiratura è in pratica la somma di quante schede con quelle immagini sono state fabbricate mentre l'immagine è la figura che rende preziosa la scheda.

Quindi più una tiratura è bassa, l'immagine è più bella e preziosa.

# *Itinerari per il tempo libero*

## ALLA RICERCA DI ANTICHI RUDERI....

“La terra di Matilde”

L'Appennino tosco-emiliano oltre che per l'ambiente naturale è rimasto per le numerose località legate a importanti episodi storici. Tra questi è importante la località dove sorgono i ruderi del castello di Matilde. Matilde era una contessa che ebbe un importante ruolo nella lotta per le investiture fra l'imperatore Enrico IV e il papa Gregorio VII. La località è sorta sulla via tra la pianura e la Toscana e aveva la funzione strategica di rocca di avvistamento. Di Canossa rimangono soltanto le mura di alcuni reperti che permettono la ricostruzione e ristrutturazione della residenza di Matilde. Sostenitrice della riforma gregoriana; fecero costruire numerose pievi per favorire la diffusione del cristianesimo. Il suo feudo che era vastissimo tanto da giungere fino al Po nella zona di Mantova che fu trasformata con disboscamenti e bonifiche nelle zone paludose e di insediamenti fortificati per i momenti di pericolo. In questo feudo era situata anche la pietra di Bismantova, un grande monolito che emerge fra l'Appennino come se fosse una montagna emersa. Questa roccia che sembra piovuta dal cielo era nota fin dal medioevo e lo stesso poeta Dante la cita Purgatorio. Il sole proietta sulle pareti della rupe delle strane ombre che vengono suggestive. Queste piccole località sono gioielli d'arte e di storia.

### L'ALIMENTAZIONE AL TEMPO DI MATILDE

L'alimentazione, nel periodo di Matilde cioè nel Medioevo, era semplice per non dire povera. I cereali, grano, orzo, avena erano utilizzati per fare il pane, minestre e farinate. Dall'orzo si ricavava la birra, ma in Italia era diffuso il vino, in inverno si bolliva come antinfluenzale con l'aggiunta di mele e spezie. Verdure e legumi erano diffusi, i cavoli erano molto usati per il loro valore nutrizionale insieme alle rape rosse. Caccia, pesca, allevamento di animali da cortile offriva carni fresche consumate per lo più dai signori feudali. L'olio degli oliveti era usato con molta parsimonia, era prezioso sia per il valore nutritivo sia per curare la pelle. In alcune zone dell'Appennino le castagne erano la base dell'alimentazione in inverno, in pianura le zucche. Il maiale è sempre stato allevato per le riserve alimentari dell'inverno. Questa alimentazione era ricca di fibre e in qualche modo va riscoperta.

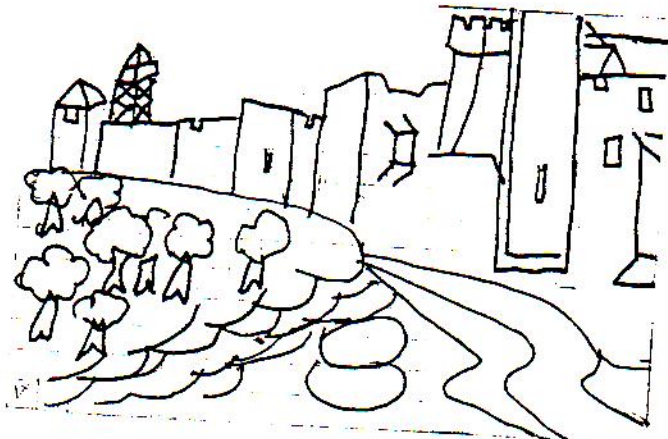
## L'ALIMENTAZIONE NEL MEDIOEVO

Nell'alto Medioevo il pane non era fatto solo con frumento, segale o farro, ma venivano giunti anche l'orzo e l'avena; quest'ultime erano utilizzate per nutrire gli uomini che gli animali. I cereali potevano essere impiegati per cucinare farinate o per preparare la birra; essa oltre ad essere una bevanda aveva anche un potere nutritivo. Il pane, e i cereali erano la base dell'alimentazione; per questo il resto del cibo viene definito *companaticum* l'orompognamento del pane. La caccia e la pesca, assieme all'allevamento degli animali potevano fornire carni fresche. Per una famiglia contadina avrebbe dovuto possedere almeno 14 ettari di terre. In realtà la famiglia possedeva meno di 10 ettari.

## LA MUSICA DEL MEDIOEVO

Nell'età dell'alto Medioevo la musica era divisa in due parti la musica sacra, cioè canto gregoriano. Questa musica ha un ritmo che segue l'andamento del testo, scritto in latino. La musica profana è la musica delle feste e sono canti senza accompagnamento. A quel tempo la scrittura musicale non era ancora diffusa, ma verso l'anno 1000 la musica si evolve notevolmente : nasce la polifonia e si impara a scrivere sui pentagrammi. Quest'ultima è composta da una sola melodia cantata da più persone; una delle testimonianze più

significative della musica medioevale è rappresentata dalle composizioni dei trovatori e trovieri. Questi musicisti compongono strofe in lingua "volgare" che eseguono da soli.





## L'ASPARAGO

"Asparago" è la denominazione comune di 50-60 specie di piante erbacee della famiglia delle liliacee. Il nome latino è "asparagum".

L'asparago officinalis viene coltivato fin dall'antichità nelle regioni temperate. Esso è originario della Mesopotamia, e di qui si diffuse dapprima in Grecia e nella penisola Balcanica in generale, in Ucraina e quindi in altre regioni adatte all'asparagicoltura.

Ci sono vari tipi di asparago, commestibili (asparagus officinalis) e ornamentali (asparagus plumosus, sprengeri e asparagoides).

La pianta da cui derivano le diverse varietà commestibili coltivate negli asparageti è di origine europea e ha fiori maschili e femminili differenti, che crescono su piante separate e distinguibili fin dal primo anno di vita.

Di questa specie sono utilizzati i turioni, ossia i giovani getti primaverili che derivano da tozzi rizomi; questi turioni hanno un gradevole sapore dolciastro.

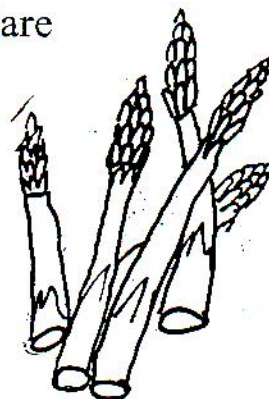
Si riproduce in coltura (asparagiaia), per mezzo delle cosiddette zampe di asparago, ossia parti di rizomi ricchi di gemme; più di rado si propaga per semi. Gli asparagi sono ricchi di vitamina B, C ed A e di Asparagina, sostanza ad azione diuretica.

Fra le specie ornamentali più comune, l'asparagus plumosus ha fronde piumose, leggerissime, di colore verde intenso, molto simile alle felci.

L'asparagus sprengeri ha portamento flessuoso e ricadente, con cui si adornano le balaustre.

### ALIMENTAZIONE NEI PROVERBI

- A tavola non si invecchia
- Si deve mangiare per vivere non vivere per mangiare
- Chi va a letto senza cena la notte si dimena
- Il pane degli altri ha 7 croste
- Il pane degli altri è salato
- Troppi cuochi guastano la cucina
- Pignatta vuota e boccale asciutto guasta il tutto
- Il troppo dolce stomaca
- Non cercare miglior pane che di grano
- Burro di vacca, cacio di pecora, ricotta di capra
- Chi non carneggia non festeggia
- Cucina senza sale, credenza senza pane, cantina senza vino non si fa un bel mattino
- Sotto la neve pane



## ASPARAGI ALLA POLACCA

*Per 6 persone:*

*2,5Kg di asparagi*

*3 uova sode*

*200g di burro*

*pane in cassetta raffermo*

*sale*

Pulite gli asparagi, riuniteli in piccoli mazzi e immergeteli in acqua bollente salata dove li lascerete fino a che la lama di un coltello non li attraversi facilmente. Sgocciolateli e disponeteli su un piatto da portata. Spolverate le cime con i tuorli delle uova sode passati nel passaverdure. Servite con burro alla polacca: fate sciogliere in un pentolino il burro con un pugno di mollica del pane raffermato sbriciolata molto finemente. Lasciate imbiondire lentamente fino a che il burro non prenda un bel color nocciola. Servite il burro in una salsiera.

## ASPARAGI ALLA FIAMMINGA

*Per 6 persone:*

*2,5Kg di asparagi*

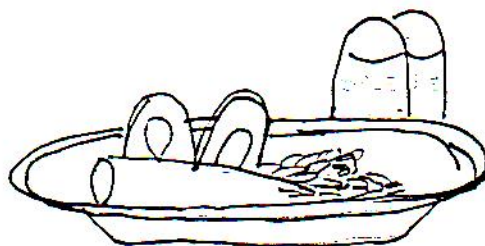
*3 uova sode*

*1 limone*

*200g di burro*

*sale, pepe*

*cerfoglio, erba cipollina*



Acquistate asparagi bianchi, puliteli con cura, tagliateli corti e riuniteli in tre mazzi della stessa misura. Immergeteli in acqua bollente salata, controllate la cottura infilando la punta del coltello nella base. Toglieteli subito dall'acqua e lasciateli asciugare su uno strofinaccio ripiegato. Fate cuocere le uova sode, una volta fredde passatele nel passaverdura. Tritate il cerfoglio e con le forbici tagliuzzate l'erba cipollina. Mescolate con la purea di uova sode. Fate sciogliere a bagnomaria il burro con il succo di limone. Servite gli asparagi disponendoli su tre strati sfalsati, uno per mazzo. Spolverate abbondantemente le cime degli asparagi con il trito. Servite gli asparagi quasi caldi con il burro fuso caldo, salato e pepato, in cui avete messo il resto del trito.

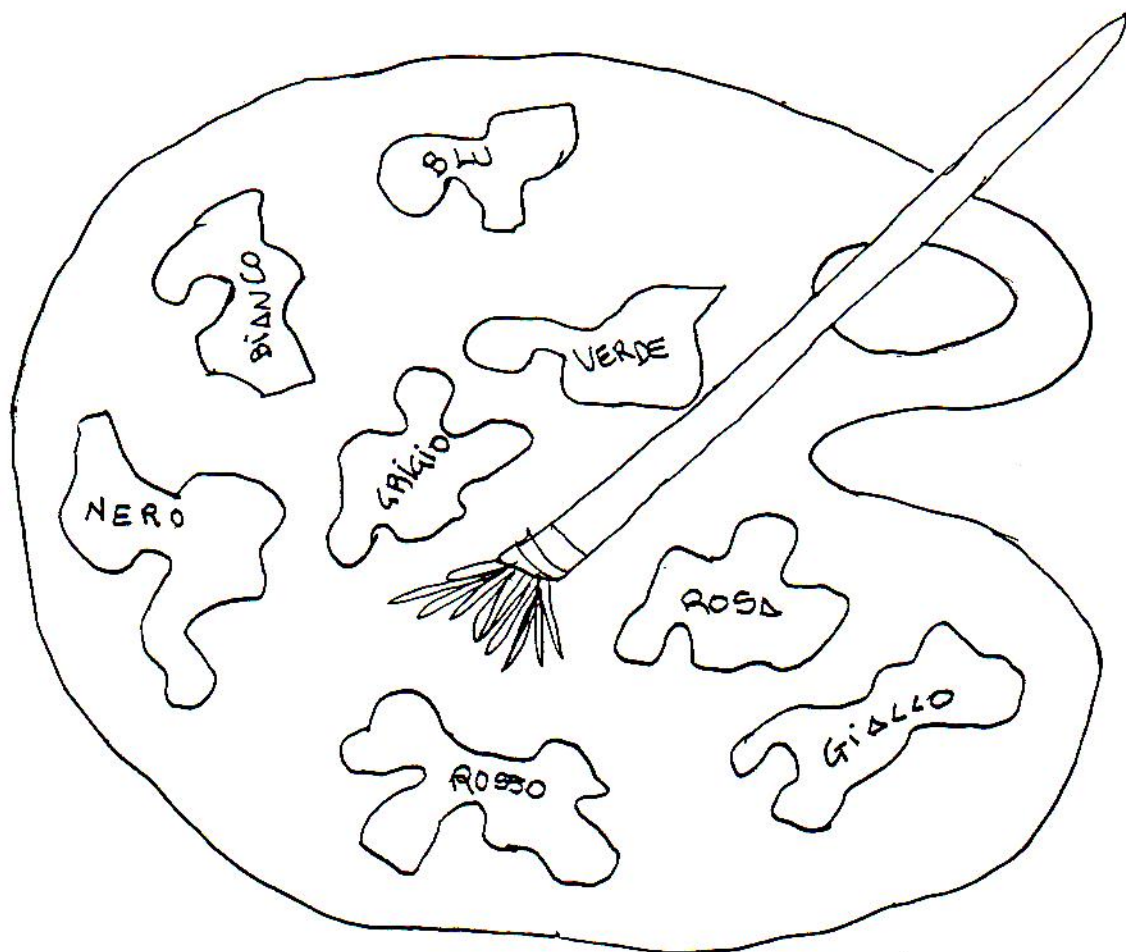
## I COLORI

### IL MONDO A COLORI E' TUTTO DA CAPIRE

I colori possono significare diverse cose, ad esempio l'umore e il carattere delle persone. I colori non servono soltanto per colorare, dipingere o disegnare. Ad esempio:

- Il nero può significare morte e infelicità, fa pensare a un funerale o una morte
- Il rosso è segno di decisione e impulsività e può ricordare una rosa rossa profumata o delicata
- Il giallo è simbolo di indecisione e di ipocrisia, può riportare alla mente una giornata estiva o un canarino.
- Il verde significa speranza e allegria, fa pensare ad un prato e una serra.
- Il blu è simbolo di vita e di libertà e fa pensare al cielo e al mare .
- Il grigio può far pensare alla sabbia e alla cenere e può significare disperazione.
- Il rosa fa pensare al candore, è simbolo di purezza e dolcezza.
- Il bianco è simbolo di purezza e fa pensare alle nuvole.

Sarebbe bello conoscere il significato di tutti i colori, certo per noi è tutto più bello se appare colorato.



W A R R

Assia

Andrea

Giada



Jessica

Stefano

Giorgia

Marika

S E R V I Z I O

Angela

Antonio

Maxiella

Sara

Giulio

Giulia G.

W A R R

